

**ISTITUTO COMPRENSIVO
"MATTEI-DI VITTORIO"
SCUOLA PRIMARIA
ANNO SCOLASTICO 2023/24**

VERBALE DELLA RIUNIONE DEI DOCENTI SCUOLA PRIMARIA DEL 24/06/2024

In data 24 giugno alle ore 17:00 presso l'Aula Magna "Tiziana De Michele" della sede di via Bizet 1, si riuniscono i docenti della Scuola Primaria per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico;
3. Valutazione Sommativa;
4. Riflessione e Condivisione dei criteri per i bandi pubblici;
5. Applicazione dell'art. 21 del regolamento d'istituto relativo all'inserimento di nuovi alunni nel corso dell'anno;
6. Considerazioni sul progetto di potenziamento a.s. 2024/25;
7. Chiarimenti in merito alla distribuzione dei fondi comunali per le uscite didattiche (musei e CAI);
8. Problema spazi (palestre, aule di sostegno ecc.);
9. Varie.

Risultano assenti giustificati i docenti: Abbate, Adobati, Acampora, Bellini, Bompieri, Brafa, Buttafuoco, Buttò, Cacciato, Carobbio, Colnaghi, De Robertis, De Rosa, Di Cesare, Di Martino, Di Sano, Galliani, Gangi, Graci, Interdonato, Lazazzera, Lepore, Porru, Punzi, Raia, Raso, Ricci, Rizzuto, Sabatino, Salvia, Seddio, Simeone, Ventura, Zendrini

Sono presenti docenti 106 su 140 pertanto la seduta è valida.

Presiede la riunione d'ordine il Dirigente Scolastico ing. Salvatore Longobardi.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante la docente Marasà.

1. Approvazione del verbale precedente

Il DS informa i docenti di aver ricevuto richieste di integrazioni al verbale e, a tal proposito coglie l'occasione per ricordare che in sede di approvazione del verbale qualora un docente ritenga che le sue dichiarazioni non siano state riportate in modo corretto, può presentare richiesta di modifica e/o integrazione delle sue dichiarazioni.

Ovviamente, atteso lo scopo della possibilità di integrazione (riferita alla piena corrispondenza del verbale all'effettivo svolgimento della seduta), questa deve riferirsi esclusivamente a quanto da lui dichiarato nella seduta stessa, senza considerazioni aggiuntive o esplicative. Non può riguardare dichiarazioni di altri docenti, che, se individueranno inesattezze nella registrazione a verbale delle loro dichiarazioni, avranno essi stessi la possibilità di richiedere correzioni.

Sotto il profilo procedurale, la richiesta di modifica e integrazione è posta in votazione e, ove accolta, riportata nel verbale relativo alla seduta di approvazione. Il verbale deve riportare in maniera sintetica le opinioni espresse, mentre spesso è prassi esprimersi con una certa prolissità nel riferire gli interventi con l'inevitabile rischio di imprecisioni e ripetizioni.

Il docente Taurino chiede al DS se prima di procedere all'approvazione del verbale non si possano discutere inizialmente i punti non affrontati durante il precedente incontro del 31 maggio.

Il DS risponde precisando che è opportuno e corretto discutere i punti all'ordine del giorno come indicati nella convocazione. Si prosegue con la lettura delle richieste di integrazione secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse.

A. La docente Rota, con messaggio del 20 giugno, chiede di integrare il suo intervento relativo alla trattazione del punto 3 come di seguito riportato: *"Ricordo l'importanza dei progetti che si svolgono e aggiungo che sono intrisi di didattica e le ricadute di questi lavori sono preziose in tutte le discipline. Per il nostro istituto comprensivo molti progetti legati all'inclusione sono stati considerati un fiore all'occhiello del lavoro scolastico"*.

La presente integrazione viene posta in votazione e approvata all'unanimità.

B. La docente Giglia, tramite mail del 21 giugno, chiede di aggiungere quanto segue al punto 3, subito dopo l'intervento del Dirigente Scolastico, in risposta alla collega Rota, che faceva presente che a fronte dei molti progetti scelti alcuni insegnanti non si sono ricordati degli impegni presi:

"A tal proposito interviene l'ins. Giglia riportando quanto accaduto alla propria interclasse: "Sottolineo l'importanza riconosciuta da me e dai miei colleghi ai progetti e la nostra attenzione nella scelta degli stessi sempre attenta e motivata, ma ritengo importante condividere con il DS e tutto il collegio l'esperienza poco funzionale vissuta quest'anno rispetto alle modifiche organizzative (orario, giorno) avvenute in itinere e non condivise con le insegnanti interessate. Sarebbe, a detta degli esperti, che la scuola abbia concordato incontri aggiuntivi rispetto a quelli inizialmente calendarizzati, senza poi avvisare le insegnanti interessate: ciò ha creato notevoli disagi nell'organizzazione della giornata scolastica e nella gestione degli spazi".

Il DS avendo ricevuto la richiesta di integrazione della docente Giglia, in merito, riferisce di essersi confrontato con la prof.ssa Vitale, referente della Commissione Progetti, la quale ha chiarito che la presenza degli esperti di attività propedeutiche sportive è gestita dalla responsabile dell'associazione Il Gabbiano, Anna Picello, la quale ha organizzato le attività sulla base della disponibilità, anche quotidiana, degli esperti. Pertanto gli interventi non possono essere destinati a tutte le classi che hanno aderito al progetto stesso. La prof.ssa Vitale ha fatto esplicita richiesta di un progetto più strutturato nelle specialità offerte e nella disponibilità oraria degli operatori in modo da poter costruire un percorso che integri le nostre attività senza il rischio di ostacolarle.

La presente integrazione viene posta in votazione e approvata all'unanimità.

C. Il DS procede informando della richiesta di rettifica pervenuta dalla docente Acampora, con mail del 23 giugno. Essendo la stessa molto articolata, si ritiene utile ed opportuno, procedere ad un'analisi dei singoli paragrafi. Si precisa che la richiesta di sostituire l'intero paragrafo relativo al punto 6 del verbale della seduta del 31/05/2024 fatta dalla docente Acampora non può essere accordata in quanto è possibile solo l'integrazione/modifica ma non la sostituzione del suo contenuto.

Di seguito si riporta la sua richiesta così come pervenuta:

"Premessa alla rettifica"

La scrivente docente Acampora Anna chiede di sostituire l'intero paragrafo relativo al punto 6 del verbale portato in approvazione all'assemblea d'ordine del 24/6/2024 relativo all'incontro del 31/05/2024 in quanto ciò che è descritto non corrisponde a ciò che è realmente accaduto.

In caso di approvazione e sostituzione del paragrafo o in caso contrario si chiede che tale proposta di variazione venga inserita agli atti dell'incontro riportando il testo di rettifica proposto, sia che esso sia

approvato, sia che esso non sia approvato dai partecipanti, riportando altresì l'esito della votazione agli atti. La proposta di sostituzione del paragrafo, avviene in base all'articolo 15 del regolamento del Collegio docenti."

Segue la proposta di rettifica richiesta dalla docente, suddivisa e trattata per paragrafi e riportata in corsivo, e gli interventi del DS, effettuati in data odierna, riportati in grassetto:

1. *"La docente Acampora chiede parola spiegando la necessità che in fase di relazione finale dell'anno da parte del Team Bullismo e Cyber Bullismo (B-CB) o dell'attuale referente Bullismo di Istituto venga posta rilevanza agli aspetti considerati eventualmente di miglioramento rispetto alla nuova organizzazione dell'attuale DS che ha proposto al collegio di passare da una Commissione aperta e verticale, molto apprezzata in USR e nei tavoli di lavoro di rete con ATS, Commissione con cui dal 2018 l'Istituto ha organizzato eventi, attività formative, verifiche e azioni di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyber-bullismo, alla creazione dei nuovi team B e C-B, team che vede la partecipazione dei soli referenti, uno per la primaria e uno per la secondaria e una diversa modalità di lavoro."*

Il DS in merito chiarisce che sussiste una notevole differenza tra la commissione degli anni scorsi e l'attuale team antibullismo e team per l'emergenza, organizzato secondo le Linee di Orientamento ministeriali per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo. Viene quindi chiesto ai docenti di esprimersi sulla richiesta di variazione e se l'intervento durante la riunione sia stato fatto esattamente in questi termini: la presente richiesta viene posta in votazione e approvata a maggioranza con 25 voti favorevoli, 6 voti contrari e 75 astenuti.

2. *"Acampora spiega anche della nuova norma che entrerà in vigore con provvedimento del 14.6.2024 e che prevede la costituzione di un Tavolo di Monitoraggio permanente nelle scuole con famiglie, esperti del settore e studenti. La novità della norma, continua la docente, conferma le buone prassi adottate nell'organizzazione precedente ed evidenzia che la Commissione B e CB lavorava, includendo esperti del settore, invitando tecnici e avendo inserito nel crono-programma, come previsto dalla norma, anche la futura partecipazione del Presidente del Consiglio di Istituto, cosa che il nostro istituto, rileva Acampora, non aveva ancora provveduto a fare."*

In riferimento alla normativa citata, il DS chiede ai docenti se siano stati forniti tutti questi dettagli al momento dell'intervento: la presente richiesta viene posta in votazione e approvata con 32 voti favorevoli, 6 voti contrari e 68 astenuti.

3. *"Il DS, avendo la docente Acampora in mano i suoi appunti chiede di vederli, la stessa glieli lascia visionare specificando che si tratta di appunti del proprio intervento. Nel prosieguo dell'intervento la docente Acampora ricorda ai colleghi che le era stato riproposto per quest'anno scolastico l'incarico ma di aver declinato, rispondendo al DS con una mail ben motivata."*

Acampora chiede se sia mai stato redatto il documento di E-Safety, mancante all'istituto e a che punto fossero i lavori e di relazionare la cosa nel collegio unitario di fine anno scolastico. La docente Acampora evidenzia, dal suo punto di vista, che nell'anno in corso non sono state proposte azioni di prevenzione e formazione da parte del team bullismo se non un'iniziativa (Patti digitali) che la stessa definisce "abortita"; nel cercare di spiegare di cosa si tratta e il motivo di questa aggettivazione il dirigente la interrompe per spiegare dal suo punto di vista i motivi della non riuscita, a quel punto Acampora porge al DS il microfono, nonostante non avesse concluso di spiegare il suo punto di vista appena portato e accennato."

Il DS chiarisce che in questo punto della rettifica mancano i suoi interventi e nello specifico che abbia preso parola per spiegare che i patti digitali riguardano l'utilizzo dei dispositivi e non il cyberbullismo in sé per sé specificando anche l'aver chiarito che nonostante fossero stati organizzati tre incontri la partecipazione dei genitori era stata scarsa.

“A conclusione dell'interruzione e delle spiegazioni del DS, Acampora riprende l'intervento e conferma che i motivi della scarsa partecipazione all'iniziativa per avviare i Patti digitali promossa dall'Ente locale, con Bosch e con l'Università, sono collegati ai motivi di scarsa pubblicizzazione spiegati dal DS dovuti ai ritardi dell'Ente locale e aggiunge anche che i pochi partecipanti aspettavano una convocazione per procedere internamente alla nostra scuola e per creare i propri Patti digitali come avvenuto da parte dell'istituto viciniore I. Masih presente all'incontro online del 16 gennaio e alla cui iniziativa di lancio, Acampora aveva chiesto di partecipare per capire come procedere per la propria classe e come Istituto e per entrare in rete. (La risposta del DS fu negativa in quanto si sarebbe svolta di lunedì giorno di programmazione).”

Il DS in merito precisa che l'I.C. Iqbal M. aveva organizzato incontri in vari giorni e non solo il lunedì.

“Nell'intervento quindi Acampora spiega, che quell'iniziativa (la costruzione dei Patti Digitali) da Gennaio 24 a Giugno 24 avrebbe potuto avere seguito e costruzione se, dal suo punto di vista, ci fosse stata la volontà e l'input per percorrerla internamente. La docente rileva inoltre che nell' a.s. 23/24 nessuna iniziativa di prevenzione o formazione è stata portata avanti dal Team e dal Referente né, sostiene, sono state pubblicizzate le riunioni del Team B e CB con circolari.”

Il DS precisa che il team agisce diversamente rispetto alla commissione e che si riunisce all'occorrenza, su segnalazioni ricevute. Chiede quindi ai docenti se siano state fatte segnalazioni e se siano stati resi noti casi di bullismo e/o cyberbullismo.

La presente richiesta viene posta in votazione e a maggioranza non viene approvata con 20 voti contrari, 17 voti favorevoli e 69 astenuti .

4. *“Acampora nell'intervento evidenzia che nell'anno scolastico 22/23 la Commissione bullismo non aveva redatto alcuna relazione finale, né in sede collegiale né successivamente, come promesso nel collegio finale dello scorso anno di modo che almeno se ne leggessero sul sito i lavori e le riflessioni.”*

Il DS fa presente che da una verifica effettuata sul verbale del collegio unitario del 29-06-2023 non emerge quanto riferito dalla docente in merito alla promessa di cui sopra.

La presente richiesta di rettifica viene posta in votazione e viene approvata a maggioranza con 13 voti favorevoli, 11 voti contrari e 82 astenuti.

5. *“Mentre la docente Acampora ricorda questo dato, nota che il DS non la ascolta perché concentrato sul suo smartphone; la stessa chiede gentilmente la sua attenzione per ben due volte, alla seconda il DS pare volgere lo sguardo e l'attenzione verso la Acampora per poi ancora concentrarsi sul device, al punto che la docente esclama “Poi parliamo di patti digitali! Vorrei essere ascoltata da lei e dal collegio tutto!”*

Il DS fa presente all'assemblea che è stata a lui rivolta anche la seguente frase: “poi insegniamo ai bambini a non usare il cellulare...”.

“Il DS risponde richiamando al rispetto la Acampora, la quale prosegue nell'intervento sulla mancata relazione dell'anno precedente spiegando che le interessa capirne i motivi al fine di un raffronto tra le diverse modalità organizzative (Commissione e Team) e poter poi pervenire ad una valutazione collegiale.”

Il DS fa notare che l'integrazione richiesta con la descrizione dei fatti omette del tutto i motivi relativi alla necessaria consultazione dello smartphone.

La presente richiesta viene posta in votazione e a maggioranza non viene approvata con 70 contrari, 9 voti favorevoli e 27 astenuti.

6. *“Il DS strattona il braccio destro della docente portandolo a sé al fine di prenderle il microfono e intervenire poi apre l'intervento dicendo “VOI!(...)” guardando la ex referente bullismo dell'anno precedente e Acampora. La docente Acampora esclama che lei si chiama in un modo e la persona ref. bull. 22/23 in un altro (Roberta Letizia) e chiede al Dirigente cosa stesse facendo, mettendole le mani*

addosso quindi si allontana esclamando che chiamerà i carabinieri. Il DS afferma di non averle fatto nulla.”

Il DS ricorda ai presenti, come riportato nel verbale del 31 maggio pubblicato, quali fossero i reali motivi della consultazione del suo cellulare e che avesse chiesto il microfono, più volte negato, per poter spiegare ai presenti tali motivazioni e che solo successivamente, dopo diverse sollecitazioni, è riuscito ad ottenere per chiarire questo aspetto, fondamentale per il corretto svolgimento e prosieguo della riunione, oltre che per difendersi dalle accuse che la docente gli stava pubblicamente rivolgendo in merito all'utilizzo del cellulare.

A tal proposito, il DS chiede ai docenti se lo stesso abbia stratonato e messo le mani addosso alla docente Acampora.

La presente richiesta di rettifica viene posta in votazione e a maggioranza non viene approvata con 71 contrari, 6 voti favorevoli e 29 astenuti.

7. *“Accertata la presenza in sala della docente Letizia ex referente della Commissione Bullismo, appurato che la referente della commissione in oggetto lo scorso anno non ha prodotto alcuna relazione pubblica, il DS riferisce che gli sono giunte numerose critiche dai docenti della commissione che hanno reso indispensabile una riorganizzazione. Acampora richiede la parola e specifica che quanto affermato dal DS: “Mi è stato detto che quella commissione non ha lavorato bene” è grave perchè non risponde ai criteri di trasparenza, valutazione e riflessione condivisa non sulle persone, ma sulle azioni e le modalità di lavoro dei docenti e richiama all'importanza di portarsi su piani oggettivi di lavoro e non personalistici o voci di corridoio.”*

IL DS rilegge lo stralcio del verbale del 31 maggio, già pubblicato, relativamente al paragrafo oggetto di richiesta di rettifica con le modifiche proposte dalla docente.

La presente richiesta viene posta in votazione e a maggioranza non viene approvata con 20 voti contrari, 14 voti favorevoli e 72 astenuti.

8. *“Un'altra docente, Marino Loredana, interviene dalla platea chiedendo chi avesse fatto queste affermazioni sui lavori della commissione dello scorso anno. Il DS la invita a sedersi. Rivolto alla docente Roberta Letizia, referente bullismo per l'a.s. 22/23 il DS afferma: “Se non ha redatto la relazione avrà avuto i suoi motivi”.*

Il DS fa presente che non si possono chiedere integrazioni non riguardanti la propria persona e/o affermazioni riferite da terzi e che quindi non viene posta in votazione.

D. Il DS fa presente inoltre che la docente Letizia ha richiesto di rettificare i seguenti punti, tramite mail del 24 giugno:

- al punto 3, VI paragrafo: *“In funzione di un efficace monitoraggio per un possibile miglioramento di tutte le commissioni”.*

La presente richiesta viene posta in votazione e approvata a maggioranza con 39 voti favorevoli e 67 astenuti.

- al punto 4, Il paragrafo chiede di togliere la frase... *“che hanno l'obbligo di relazionare il proprio operato al collegio”* in quanto più volte il DS ha ribadito che i verbali e le relazioni delle Commissioni saranno accessibili a tutti i docenti.

Il DS chiarisce che il punto presente nel verbale si riferisce alle Rendicontazioni e ai verbali dei lavori delle commissioni. Sono indirizzate solo al DS le relazioni dei referenti/coadiutori. Inoltre il DS chiarisce che non è possibile chiedere che venga modificato o cancellato l'intervento fatto da terza persona, nello specifico dal Dirigente stesso.

Prima che si proceda alla votazione conclusiva per l'approvazione del verbale con l'aggiunta dei punti appena votati, la docente Chindemi, che esprimerà voto contrario all'approvazione, chiede che sia messo a verbale la motivazione per la quale non si esprimerà a favore:

"Dichiarazione di voto contrario da inserire agli atti: posto che i fatti riportati al punto 6 del verbale allegato in data 20/06/2024 alla Convocazione con Circ, 209 del 19/06/2024 dell'Assemblea odierna non sono nell'ordine cronologico corretto, il mio voto è contrario rispetto a questo punto poiché nulla di quanto scritto corrisponde a verità a partire dal secondo paragrafo (riga 7) alla fine del punto 6, laddove al contrario in quanto riportato nel verbale

- *il Dirigente Scolastico non ha mai comunicato cosa stesse cercando sul cellulare né di aver bisogno di tempo per farlo, mentre la docente Acampora con toni assolutamente pacati e cortesi, lo invitava a guardarla e ad ascoltarla;*
- *il Dirigente non ha mai chiesto né sollecitato il microfono all'insegnante che, anzi, invitava ancora il Dirigente Scolastico all'ascolto; a quel punto lo stesso colpiva il braccio destro della collega Acampora per prenderle il microfono, interrompendo bruscamente il suo intervento."*

Durante la lettura da parte della docente Chindemi, la stessa viene più volte interrotta dal dissenso manifestato platealmente dai presenti con frasi e affermazioni di dissociazione che il DS fatica a contenere al fine di consentire, democraticamente, alla docente di completare il suo intervento ricordando che ognuno si assume la responsabilità di quanto affermato e messo a verbale.

La docente Letizia afferma di associarsi alla dichiarazione della docente Chindemi.

Il verbale integrato con le variazioni dei punti posti in votazione viene approvato a maggioranza con 86 voti favorevoli, 6 voti contrari e 14 astenuti.

2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Il DS ringrazia, per il lavoro svolto, tutti i docenti, i membri delle commissioni, i referenti delle stesse che hanno già terminato i lavori e chi ancora sta terminando. Ringrazia coloro che stanno lavorando ai progetti e a tale proposito si rammarica nel sapere che solo alcuni docenti hanno presentato domanda per avvisi PNRR e per l'area a rischio. Il DS si augura che il prossimo anno siano maggiori le candidature di partecipazione ai vari bandi ed informa che saranno previste anche altre progettualità PON e diversi avvisi per progetti PNRR. Invita, pertanto, i docenti a verificare le scadenze e a partecipare ai prossimi avvisi.

3. Valutazione Sommativa

Le referenti di plesso hanno fornito al DS la relazione sommativa del proprio plesso. Le stesse sono state pubblicate in Area Docenti. Il DS passa la parola agli insegnanti per eventuali chiarimenti.

La docente Giuliana chiede di poter dare qualche spiegazione aggiuntiva in merito agli educatori. Prima di darle la parola, il DS interviene spiegando che per l'educativa ci sono due problematiche: la prima è che non può essere erogata dal Comune agli alunni non residenti; la seconda è che essendo aumentata la retribuzione oraria degli educatori, le ore potranno essere diminuite. Il DS riferisce che fin da febbraio, unitamente con il DS Fanfoni, ha chiesto al Comune di poter fare una riunione con la nuova direttrice di Azienda Futura, che gestisce il pre-scuola, il post-scuola e l'educativa, per ridiscutere il bando che il Comune ha in essere con la cooperativa Arti e Mestieri, affinché si assicuri, come già succede in altri Comuni vicini, che la società vincitrice del bando, garantisca sempre il monte ore settimanale previsto, provvedendo quindi, alla sostituzione dei educatori assenti. Inoltre visto l'enorme flusso migratorio, il pacchetto orario richiesto entro il 31 maggio 2024, andrebbe rivisto e reintegrato in fasi successive ma, in merito, riferisce che non ci sono molti margini per il Comune per modificare l'appalto affidato.

Fa inoltre presente, che anche potendo impiegare fondi propri o del PNRR, l'Istituzione scolastica non può destinarli alle cooperative di educativa, ma che si potrebbe seguire l'iter già intrapreso dall'IC Iqbal, eventualmente, deliberando in Collegio l'utilizzo di fondi comunali del diritto allo studio, già destinati ai progetti, per avere ore in più di educativa. Il DS precisa che comunque l'ampliamento dell'offerta formativa verrebbe assicurata con fondi PNRR, PON e altri fondi propri.

La docente Giuliana, funzione strumentale dell'inclusione, in merito alla problematica esposta dal DS, invita tutti i docenti a lavorare con maggior sinergia. Porta poi l'attenzione ai progetti rivolti alla classe e agli alunni con disabilità, che in un'ottica di vera inclusione devono essere accolti e coinvolti nelle varie attività proposte attraverso strategie mirate, cosa che qualche esperto esterno non ha avuto cura di mettere in atto adeguatamente.

Spiega, ancora, che gli educatori hanno ruoli differenti rispetto agli insegnanti di sostegno e ringrazia il docente Gurrado, che ha lavorato aiutandola nel verificare i bisogni educativi di tutta la scuola, in modo da suddividere equamente le ore di educativa tra tutti i bambini che ne avessero diritto. Nel prospetto emerso dai GLO, per il prossimo anno scolastico, sono state richieste 450 ore per l'educativa e molto probabilmente non saranno concesse tutte.

La docente Fulco sottolinea che alcuni specialisti non sono stati inclusivi e i docenti si sono dovuti inventare mille strategie per permettere agli alunni con disabilità di partecipare alle attività progettuali che l'esperto proponeva al resto della classe.

La docente Marino, dopo aver letto le relazioni sommative in cui emerge che le programmazioni didattiche proseguono con il raggiungimento dei traguardi prefissati, si chiede come mai gli esiti delle prove Invalsi registrino un notevole divario rispetto alle medie Nazionali. Propone di investire su corsi di formazione professionali riguardanti i nuovi ambienti di apprendimento e chiede altresì di fare corsi di formazione sulla piattaforma COSMI rivolta ai nuovi docenti e si rammarica della scarsa partecipazione degli specialisti e di docenti curricolari a cui gli alunni sono associati.

Il docente Gurrado condivide l'intervento della docente Marino relativo ad una maggiore inclusività quindi invita i docenti più esperti nell'utilizzo della piattaforma COSMI a supportare i colleghi e sollecita i docenti a dare il buon esempio associandosi fin da inizio anno scolastico alla piattaforma e partecipando ai GLO.

La docente Vergani riferisce la sua difficoltà con gli orari di quest'anno in cui per insegnare la disciplina di matematica aveva a disposizione una sola mattina; confida nel prossimo anno scolastico in una distribuzione oraria più equa.

In merito agli orari il DS informa che sta valutando l'utilizzo di un software, a garanzia di una distribuzione oraria più funzionale.

4. Riflessione e Condivisione dei criteri per i bandi pubblici

La docente Letizia chiede che i prossimi bandi siano fatti sul monitoraggio degli anni precedenti e nei criteri si tenga conto della valutazione data agli operatori e chiede che nella Commissione che si occupa di valutare le candidature ai bandi, siano presenti esponenti di ciascun ordine di scuola.

Il DS informa i docenti che in tutti gli avvisi relativi al reperimento di personale esterno, sono stati utilizzati criteri che ricalcano quelli degli anni precedenti, l'unica modifica apportata è stata relativa alla valutazione dei servizi prestati nello specifico ordine di scuola per il quale l'esperto si stava candidando. Nel bando di quest'anno quindi chi si candidava doveva indicare il possesso dei titoli attinenti ed esperienze maturate nel grado di scuola per il quale si proponeva. Questo con il proposito di garantire una maggiore qualità e rispondenza alle esigenze didattico educative dello specifico grado scolastico.

Il DS riferisce, inoltre, che dall'analisi delle valutazioni dei progetti effettuate dai docenti sono emerse delle discrepanze in merito alla valutazione dello stesso esperto, per il medesimo progetto che ha riportato

valutazioni differenti all'interno della stessa interclasse: in alcune classi lo stesso esperto avrebbe lavorato benissimo mentre in altre meno.

La docente Letizia afferma di avere fatto una valutazione oggettiva e di aver lavorato con un operatore che non ha garantito il necessario livello di inclusione degli alunni con disabilità. Chiede inoltre se l'operatore avesse tutti i titoli.

Il DS informa i docenti che i titoli e tutti i *curricula* sono agli atti e chi partecipa ai bandi si assume la responsabilità di ciò che dichiara. Fa inoltre presente che ha fatto personalmente verifiche in merito alla validità dei titoli dichiarati contattando direttamente le accademie e verificando che fossero riconosciute a livello ministeriale. Ciò nonostante, ognuno si assume la responsabilità delle proprie dichiarazioni. Il DS riferisce di aver redatto i bandi secondo i principi di massima trasparenza, con la preventiva pubblicazione degli stessi, verificando i titoli con apposita commissione nominata, come previsto dalla normativa, composta da presidente, un docente e da un amministrativo per verificare che fossero in regola.

Il DS, ricordando di aver sempre pubblicato gli avvisi in albo on line e sezione trasparente soprattutto durante i periodi di attività didattiche, a seguito di lamentele da parte di alcuni docenti, riferisce tuttavia che è stato necessario pubblicare dei bandi riguardanti il PNRR per la scuola secondaria, ad inizio agosto 2023, al solo fine di garantire il rispetto di scadenze imposte dal MIM, vincoli che vanno rispettati anche durante le pause estive.

La docente Rota interviene sottolineando che oltre al possesso dei titoli, gli esperti devono essere in grado di lavorare con bambini piccoli ed essere empatici.

Il DS a tal proposito evidenziando la difficoltà a verificare preventivamente tali caratteristiche, fa presente però che, al di là dell'esperienza specifica dichiarata, la normativa garantisce la precedenza ai docenti interni anche se non sono esperti specificamente formati.

Fa comunque presente che i bandi saranno pubblicizzati, come sempre è stato fatto, tramite le sezioni dedicate del sito web della nostra istituzione scolastica, e per cercare di raggiungere una più ampia platea, si può pensare di diffondere gli avvisi anche direttamente alle associazioni del settore interessato proprio allo scopo di avere la maggior partecipazione possibile di personale esperto.

La docente Di Giuseppe chiede che la domanda di partecipazione degli esperti sia sempre corredata da una precisa proposta progettuale come deliberato dal collegio docenti. Il DS riferisce, in merito, che è sua volontà garantire che dal prossimo anno al bando siano allegati i progetti stilati dai docenti, al fine di ben dettagliare e articolare gli stessi per meglio esplicitare le necessità didattico-educative richieste agli esperti interni/esterni, e indicativamente le discipline interessate.

Il DS invita, inoltre, a rivedere le modalità di progettazione degli interventi indicando, eventualmente, anche il costo delle risorse interne. Il referente del progetto dovrà quindi quantificare le ore impiegate per relazionarsi con l'esperto includendo tale costo nelle spese del progetto messo a bando.

La docente Letizia interviene spiegando che fino a qualche anno fa le ore del teatro erano pagate ai docenti con un numero di ore forfettario. Il DS spiega che questi compensi, che all'epoca erano previsti nel FIS, potranno essere indicati sul budget proprio del progetto, ma che necessariamente dovranno essere detratti dal monte ore da assegnare all'esperto.

La docente Marino dichiara di essere d'accordo con la proposta del DS e aggiunge che prevederebbe anche un momento di verifica e scambio tra il docente e l'esperto.

Il DS suggerisce inoltre, dopo un'attenta riflessione, di far ricadere il progetto di teatro, non solo sulle discipline umanistiche ma anche sulle altre discipline quali musica, arte, motoria in modo da non appesantire un unico docente.

La docente Spinelli intende sottolineare che il teatro non toglie ore alle attività curricolari ma vi è legato in maniera trasversale.

5. Applicazione dell'art. 21 del regolamento d'istituto relativo all'inserimento di nuovi alunni nel corso dell'anno

La docente Letizia in merito agli inserimenti nelle classi di nuovi alunni lamenta che in alcuni casi il presidente di interclasse avesse proposto quale fosse la classe più idonea in cui inserire l'alunno, mentre in altri casi il DS abbia scelto direttamente senza chiedere il parere dei docenti.

- Il DS, leggendo l'articolo in oggetto, risponde che non si è discostato da quanto in esso prescritto e motivando le scelte, legittimamente effettuate in autonomia, considerando la complessità delle variabili e dovendo garantire il rispetto delle norme di sicurezza in riferimento alla capienza delle aule. In merito precisa, infatti, di aver richiesto ed ottenuto dall'RSPP e dal referente interno per la sicurezza, prof. Anastasi, la valutazione circa la capienza numerica di ogni aula, di ciascun plesso. Tali evidenze, tenute in considerazione in maniera prioritaria per il rispetto di norme superiori relative al Dlgs 81/08 testo unico sulla sicurezza, nel caso di collocazione di nuovi alunni nelle classi, dopo opportuno confronto con la segreteria, riguardo ai numeri dell'affollamento delle aule, hanno portato a scelte obbligate e per questo motivo non concordate con i docenti dell'interclasse.

La docente Letizia chiede di conoscere i numeri della capienza delle singole classi, il DS risponde che sono dati depositati agli atti della segreteria scolastica.

6. Considerazioni sul progetto di potenziamento a.s. 2024/25

La docente Letizia chiede di valutare a livello di interclasse quali sono le problematiche in modo da adattare il potenziamento alle esigenze dei bambini.

Il DS riferisce che ad oggi l'Ufficio Scolastico non ha ancora comunicato l'organico di fatto e che pur avendo chiesto più docenti non ci è ancora noto il numero preciso dell'organico accordato. Sicuramente sarà obiettivo prioritario dedicare le attività di potenziamento a progetti utili e necessari per il miglioramento dell'offerta formativa evitando di spendere tali risorse su mere coperture e disposizioni. Pertanto appena sarà possibile conoscere i numeri effettivi dell'organico si valuteranno specifiche proposte per il potenziamento.

7. Chiarimenti in merito alla distribuzione dei fondi comunali per le uscite didattiche (musei e CAI)

La docente Giglia chiede di verbalizzare quanto segue: *“come interclasse terza di via Milano vorremmo chiedere come si è deciso di utilizzare i fondi del piano del diritto allo studio per le uscite ai musei di Milano. Questo perché a noi è successo un episodio che ci pare poco funzionale e non sostenibile dal collegio docenti: le nostre classi hanno dovuto sostenere un costo aggiuntivo di 7 euro mentre altre classi sono andate gratuitamente. Alla richiesta di chiarimenti in segreteria, è stato risposto che: l'uscita cambia di prezzo a seconda del mese in cui si effettua. Solo in ultima analisi ci è stato riferito che il pagamento è dovuto alla presenza di un alunno con disabilità motoria che necessita di un bus con pedana. Riteniamo la modalità attuata poco inclusiva.”*

La docente Letizia come membro della Commissione progetti spiega che alcune classi hanno aderito a 10 ore di progetti aggiuntivi mentre altre hanno investito l'equivalente nella gita di classe per un totale di 360 euro a classe.

La quota predisposta dal Comune per pagare le gite ai musei e al CAI lo scorso anno era stata equamente suddivisa tra tutte le classi che ne avevano fatto richiesta e tutti avevano corrisposto una cifra simbolica di 5 euro. Quest'anno, per le suddette motivazioni, alcune classi hanno utilizzato questi fondi, evitando esborsi, altre invece hanno dovuto pagare anche con costi diversi, perché non è stato possibile programmare le prenotazioni degli autobus con largo anticipo, viste anche le diverse scelte sulla calendarizzazione delle uscite didattiche e la necessità di rinviare gite per avverse condizioni meteo, pagando quindi un costo maggiorato.

Il DS interviene ricordando che con il regolamento delle gite appena approvato per il prossimo anno ci si potrà organizzare meglio e per tempo, evitando anche penali dovute alla mancata previsione di attività alternative da svolgere al coperto in caso di maltempo.

8. Problema spazi (palestre, aule di sostegno ecc.)

La docente Calasso, data la difficoltà a trovare spazi specifici e riservati agli specialisti, propone di lasciare in ogni plesso un armadio ad utilizzo degli stessi.

La docente Panetta, per motivi di spazi, chiede di poter spostare il pre-scuola e il post-scuola dalla palazzina marrone alla palazzina blu, usando come spazi quelli occupati dall'ex segreteria.

9. Varie

Non emergono varie da trattare.

Alle ore 19:35 la riunione è tolta.

Il segretario
Manuela Margherita Marasà

Il Presidente
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Salvatore Longobardi
Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/93